



Comune di Volpiano - 2025
Città Metropolitana di Torino
Piano dettagliato degli Obiettivi suddivisi per Centro di Responsabilità

Obiettivo Strategico: 03. GESTIRE LA MACCHINA COMUNALE E IL RAPPORTO CON IL CITTADINO	Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Obiettivo Operativo: 13. Gestione giuridica ed economica dei dipendenti	Programma: 10 - Risorse umane

Obiettivo Gestionale	Attuazione lavorazione telematica pratiche T.F.R.
Descrizione	In adesione al processo di digitalizzazione della gestione documentale e di semplificazione delle procedure nella pubblica amministrazione, l'INPS basa il proprio sistema informativo sul presupposto di acquisire contestualmente tutte le informazioni necessarie alla definizione delle diverse prestazioni istituzionali. In particolare, il nuovo processo di telematizzazione del trattamento di fine rapporto (TFR) dei dipendenti pubblici si è posto l'obiettivo di superare le criticità legate alla trasmissione dei modelli "TFR1"/"TFR2", riepilogativi dei servizi e delle retribuzioni utili alla definizione della prestazione. Il processo è attivato dall'inserimento su "Nuova Passweb" dell' "Ultimo Miglio TFR" da parte dell'Amministrazione presso cui è avvenuta la cessazione del rapporto di lavoro del dipendente. L' "Ultimo Miglio TFR" è la nuova attività espletata dalle Amministrazioni datrici di lavoro, prevista in "Passweb". Prevede che l'Amministrazione debba comunicare all'Istituto, ad ogni risoluzione del rapporto di lavoro, alcuni dati utili ai fini TFR non presenti nella ListaPOSpa. L'invio deve essere effettuato, sia per un periodo utile che non utile ai fini del diritto al TFR, anche qualora non sia venuta meno la soluzione della continuità dell'iscrizione previdenziale con un altro rapporto di lavoro, con la stessa o altra Amministrazione iscritta all'INPS ai fini previdenziali. L'inserimento dell' "Ultimo Miglio TFR", previsto esclusivamente per il regime "TFR" od "optante", deve essere effettuato solo successivamente all'alimentazione in Posizione Assicurativa della denuncia riferita al mese di cessazione. Pertanto, anche il patrimonio informativo del TFR dovrà essere ricostruito o sistemato da una data non antecedente al 2 giugno 1999, per garantire il completamento, la correzione e l'integrazione dei dati rilevanti ai fini del calcolo della prestazione, nel corso dell'attività lavorativa dei propri dipendenti. Tale attività consentirà di limitare la necessità di "certificazione" della Posizione Assicurativa nell'imminenza del pagamento della prestazione previdenziale.
Tipologia obiettivo	Obiettivo di Settore
Peso	1
Anno di scadenza	2025
Assegnazione CDR	07 - Settore Servizi di Staff

Fasi di attuazione			
1	Formazione specifica pratica sulla lavorazione telematica T.F.R.		
2	Sistemazione telematica dati per T.F.R dei dipendenti cessati		

Cronoprogramma													
Descrizione	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Formazione specifica pratica sulla lavorazione telematica T.F.R.	2025												
Sistemazione telematica dati per T.F.R dei dipendenti cessati	2025												

Indici				
Titolo	Valore atteso anno corrente	Valore raggiunto	2026	2027
I2147 - Relazione sull'attività svolta	1	0	1	0
I2149 - Attività svolta	1	0	1	0

Indicatori di Risultato							
Efficacia	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito	2026	2027
KP2064 - ATTIVITA' SVOLTA I2147 - Relazione sull'attività svolta/ I2149 - Attività svolta	0	1				1	0

Personale coinvolto			
Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
ex D4	Franco CAGNA	50	
ex C5	Alessia FRANCO	50	

Valutazione



Comune di Volpiano - 2025
Città Metropolitana di Torino
Piano dettagliato degli Obiettivi suddivisi per Centro di Responsabilità

Obiettivo Strategico: 03. GESTIRE LA MACCHINA COMUNALE E IL RAPPORTO CON IL CITTADINO	Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Obiettivo Operativo: 12. Gestione dei servizi offerti alla cittadinanza dall'anagrafe. Consultazioni politiche, amministrative e referendarie.	Programma: 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Obiettivo Gestionale	Conservazione tracciabilità dichiarazione volontà donazione organi
Descrizione	In attuazione della direttiva 2010/53/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2010, relativa alle norme di qualità e sicurezza degli organi umani destinati ai trapianti, ai sensi dell'articolo 1, comma 340, legge 24 dicembre 2012, n. 228, nonché in attuazione della direttiva di esecuzione 2012/25/UE della Commissione del 9 ottobre 2012, che stabilisce le procedure informative per lo scambio tra Stati membri di organi umani destinati ai trapianti, il Ministero della salute ha emanato il decreto 19 novembre 2015. Lo stesso stabilisce le norme volte a garantire la qualità e la sicurezza degli organi umani destinati al trapianto nel corpo umano, al fine di assicurare un elevato livello di tutela della salute umana a garanzia dei diritti fondamentali della persona e a disciplinare le misure da applicare in occasione di scambio transfrontaliero di organi destinati ai trapianti nell'Unione Europea. Con particolare riferimento alle procedure per la trasmissione di informazioni circa la caratterizzazione di organi e donatori, la tracciabilità degli organi, la segnalazione di reazioni ed eventuali eventi avversi gravi. In particolare la lett. b) del 1° comma dell'art. 11 stabilisce che i dati richiesti ai fini della completa tracciabilità siano conservati almeno per i trenta anni successivi alla donazione, anche in forma elettronica. La loro tracciabilità riguarda e comprende ogni fase del processo di donazione e trapianto, ivi compreso il momento della dichiarazione di volontà. Gli uffici demografici dei Comuni sono stati individuati quali punti di raccolta e registrazione delle suddette dichiarazioni durante il rilascio della carta d'identità elettronica. Pertanto gli stessi detengono le dichiarazioni di volontà in merito alla donazione di organi e tessuti, relativamente ai cittadini che hanno richiesto l'emissione della CIE. L'Ufficio si propone di estrarre dall'archivio cartaceo delle carte d'identità, le dichiarazioni dei deceduti a partire dall'anno in entrata a regime della procedura di rilascio elettronico del documento di identità e predisporle alla loro conservazione trentennale. Il lavoro si articolerà a partire dall'estrazione parametrica dei nominativi deceduti titolari della carta elettronica, il recupero dei cartellini cartacei contenenti la manifestazione di volontà dall'archivio corrente, il loro riordino per anno e mese del decesso e l'archiviazione in appositi fascicoli, in attesa dei trent'anni stabiliti dal Decreto Ministeriale per il loro smaltimento.
Tipologia obiettivo	Obiettivo di Settore
Peso	1
Anno di scadenza	2025
Assegnazione CDR	01 - Settore Amministrativo e Servizi alla Persona

Cronoprogramma													
Descrizione	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Recupero dichiarazione di volontà dai cartellini cartacei e archiviazione in appositi fascicoli	2025												

Indici				
Titolo	Valore atteso anno corrente	Valore raggiunto	2026	2027
I2147 - Relazione sull'attività svolta	1	0	1	0
I2149 - Attività svolta	1	0	1	0

Indicatori di Risultato							
Efficacia	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito	2026	2027
KP2064 - ATTIVITA' SVOLTA I2147 - Relazione sull'attività svolta/ I2149 - Attività svolta	0	1				1	0

Personale coinvolto			
Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
ex C2 + 1 diff	Adriana PALAZZANI	17	

Personale coinvolto			
Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
ex C2 + 1 diff	Cristina TARABOLO	17	
ex C4	Ivan ZANNI	17	
ex C1	Elisa CLARA	17	
ex C6	Cristina DI STEFANO	17	
ex B2	Roberta TROVO'	15	

Valutazione



Comune di Volpiano - 2025
Città Metropolitana di Torino
Piano dettagliato degli Obiettivi suddivisi per Centro di Responsabilità

Obiettivo Strategico: 13. LA GESTIONE DEL PRESENTE: ASSISTENZA E SERVIZI SOCIALI	Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivo Operativo: 09. Garantire la gestione e la manutenzione ordinaria/straordinaria del cimitero comunale	Programma: 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivo Gestionale	Controlli sulle urne cinerarie affidate ai parenti
Descrizione	Le urne cinerarie devono essere custodite all'interno dell'abitazione con modalità tali da consentire una destinazione stabile e confinata (debitamente sigillata secondo le vigenti disposizioni di legge) in vano di adeguate dimensioni. Chiuso e destinato unicamente alla conservazione dell'urna al fine di garantire che la stessa non sia profanata e sia protetta da possibili asportazioni, aperture o rotture accidentali. Il regolamento di P.M. del Comune di Volpiano all'art. 87 comma 4 predispone che il controllo delle urne cinerarie affidate ai parenti debba essere sottoposta a vigilanza da parte degli appartenenti del Corpo di Polizia Municipale. L'eventuale omesso adempimento di quanto indicato ai n. 3, 4, 5, e 6 salvo che la fattispecie configuri reato di cui all'art. 411 c.p. costituisce violazione sanzionabile ai sensi della vigente normativa. Pertanto si ritiene che un controllo a campione sulla custodia delle urne cinerarie custodite all'interno del territorio del Comune di Volpiano debba essere effettuato
Tipologia obiettivo	Obiettivo di Ente
Peso	1
Anno di scadenza	2025
Assegnazione CDR	01 - Settore Amministrativo e Servizi alla Persona
Altri CDR coinvolti	05 - Settore Polizia Municipale

Fasi di attuazione			
1	Creazione del campione su cui effettuare i controlli		
2	Effettiva realizzazione di controlli		

Cronoprogramma													
Descrizione	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Creazione del campione su cui effettuare i controlli	2025												
Effettiva realizzazione di controlli	2025												

Indici				
Titolo	Valore atteso anno corrente	Valore raggiunto	2026	2027
I2191 - Relazione in merito a controlli sulle urne cinerarie affidate ai parenti	1	0	1	0

Personale coinvolto			
Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
ex C6	Cristina DI STEFANO	12	
ex D2 + 1 diff	Luca Gianmaria SOLINAS	11	
ex C1	Ilenia LOFFREDO	11	
ex C2	Paolo BINELLO	11	
ex C4 + 1 diff	Maddalena ARBOREA	11	
ex C3 + 1 diff	Marco ARMINCHIARDI	11	
ex C1	Silvia CAVALLARI	11	

Personale coinvolto			
Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
ex C1 + 1 diff	Andrea BORRI	11	
ex C1	Gloria CAPOLONGO	11	

Valutazione



Comune di Volpiano - 2025
Città Metropolitana di Torino
Piano dettagliato degli Obiettivi suddivisi per Centro di Responsabilità

Obiettivo Strategico: 11. L'INTERESSE COMUNE: LA VIABILITA' E LA MOBILITA'	Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Obiettivo Operativo: 10. Portare avanti il progetto "Educativa di strada"	Programma: 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo Gestionale	educazione stradale nella scuola dell'infanzia e primaria
Descrizione	corsi di educazione stradale per la scuola dell'infanzia e primaria. Nozioni di comportamento e riconoscimento della segnaletica
Tipologia obiettivo	Obiettivo di Settore
Peso	1
Anno di scadenza	2025
Assegnazione CDR	05 - Settore Polizia Municipale

Fasi di attuazione	
1	lezioni in presenza ai bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria

Cronoprogramma													
Descrizione	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
lezioni in presenza ai bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria	2025												

Indici				
Titolo	Valore atteso anno corrente	Valore raggiunto	2026	2027
I2147 - Relazione sull'attività svolta	1	0	1	0

Personale coinvolto			
Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
ex C2	Paolo BINELLO	30	
ex D2 + 1 diff	Luca Gianmaria SOLINAS	10	
ex C4 + 1 diff	Maddalena ARBOREA	10	
ex C1 + 1 diff	Andrea BORRI	10	
ex C3 + 1 diff	Marco ARMINCHIARDI	10	
ex C1	Gloria CAPOLONGO	10	
ex C1	Silvia CAVALLARI	10	
ex C1	Ilenia LOFFREDO	10	

Valutazione



Comune di Volpiano - 2025
Città Metropolitana di Torino
Piano dettagliato degli Obiettivi suddivisi per Centro di Responsabilità

Obiettivo Strategico: 14. IL MONDO DELLE ATTIVITA', COMMERCIO INDUSTRIA E ARTIGIANATO	Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività
Obiettivo Operativo: 03. Proseguire con il sostegno all'industria, al commercio e artigianato attraverso la leva fiscale	Programma: 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Obiettivo Gestionale	IL MONDO DELLE ATTIVITA', COMMERCIO INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Descrizione	Consolidamento ed evoluzione del commercio locale/Favorire insediamenti commerciali e industriali sul territorio/ Favorire la conoscenza delle attività comunali nei confronti delle imprese/ Incentivare L'occupazione e lo sviluppo tecnologico
Tipologia obiettivo	Obiettivo di Settore
Peso	100
Anno di scadenza	2025
Assegnazione CDR	03 - Settore Territorio

Fasi di attuazione			
1	confronto con le associazioni di categoria	3	valorizzazione attività commerciali presenti sul territorio da lungo tempo
2	gestione delle pratiche pervenute al settore in linea con le nuove procedure regionali adottate (carta di esercizio)	4	aggiornamento dati su programmi

Cronoprogramma													
Descrizione	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

Indici				
Titolo	Valore atteso anno corrente	Valore raggiunto	2026	2027
I146 - Gradimento del servizio SUAP	0	0	0	0

Indicatori di Risultato							
Qualità	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito	2026	2027
KP106 - Gradimento del servizio SUAP I146 - Gradimento del servizio SUAP	0	0				0	0

Costi diretti						
Descrizione	Percentuale	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato	
U.14.02.1.03.02.15.001.4430.266699 INIZIATIVE A FAVORE DEL COMMERCIO LOCALE - NAVETTA MERCATO	100	28.000	28.000	0	0	

Personale coinvolto			
Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
ex C1	Dino MINCOLELLI	40	
ex D1	Gabriella CASTAGNONE	40	
ex C5	Lorenzo SUFFIA	20	

Valutazione



Comune di Volpiano - 2025
Città Metropolitana di Torino
Piano dettagliato degli Obiettivi suddivisi per Centro di Responsabilità

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 08 - Cooperazione e associazionismo

Obiettivo Gestionale	Incontri informativi con i soggetti del terzo settore locale finalizzati alla piena conoscenza del regolamento per la concessione di contributi e/o altri vantaggi economici e del patrocinio, approvato con Deliberazione del CC nr. 26 del 24.06.2024
Descrizione	Con l'approvazione del nuovo Regolamento per la concessione di contributi e/o altri vantaggi economici e del patrocinio, approvato con deliberazione del C.C. nr. 26 del 24.06.2024, in linea con i principi sanciti dalla riforma di cui al D.Lgs. 117/17 e le successive modifiche del D.Lgs. 3 agosto 2018 nr. 105, si è introdotto un profondo cambiamento rispetto al regime regolamentare precedentemente in essere. L'insieme delle misure per la promozione della cultura e del volontariato come forma d'informazione e sensibilizzazione, ma anche d'incentivazione e promozione e riconoscimento delle competenze sviluppate dall'associazionismo locale, fermo restando, quindi, il principio fondante di cui all'art. 118 della Costituzione, deve necessariamente essere messo in condizione di sviluppare anche nei confronti della trasparenza in materia dei sostegni economici al terzo settore, una serie di atteggiamenti conformi alla pronuncia dell'ANAC con propria deliberazione nr. 468 del 16 giugno 2021, che ha stilato nuove linee guida in materia. L'avviso emanato nel 2024 per la concessione di contributi per iniziative ai soggetti del Terzo Settore locale, tenuto conto del sensibile abbattimento delle istanze rispetto all'anno precedente, non è stato completamente recepito da tutte le Associazioni, che non hanno - evidentemente - metabolizzato a pieno le caratteristiche su cui si basa la nuova regolamentazione Comunale. Ragione per cui risulta necessario offrire agli attori del sistema associazionistico locale, che riveste per l'Amministrazione un'importante linfa nella veicolazione del benessere della comunità, un concreto supporto orientato alla piena conoscenza della nuova regolamentazione de qua, attraverso incontri informativi
Tipologia obiettivo	Obiettivo di Settore
Peso	100
Anno di scadenza	2025
Assegnazione CDR	06 - Settore Socio Assistenziale Educativo Culturale

Fasi di attuazione

1	analisi e studio dei contenuti normativi e regolamentari di riferimento	3	organizzazione di incontri per la presentazione del materiale di cui al punto precedente
2	preparazione del materiale (slide e dispense) da presentare e distribuire ai soggetti coinvolti	4	follow-up

Cronoprogramma

Descrizione	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
analisi e studio dei contenuti normativi e regolamentari di riferimento	2025												
organizzazione di incontri per la presentazione del materiale di cui al punto precedente	2025												
follow-up	2025												

Indici

Titolo	Valore atteso anno corrente	Valore raggiunto	2026	2027
I2145 - Rispetto del cronoprogramma	1	0	1	0
I2093 - n. associazioni iscritte all'Albo	0	0	0	0

Personale coinvolto

Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
ex D3 + 1 diff	Tommaso VULLO	1,50	
ex C6	Mery GALLUZZO	2	
ex C1	Milena GALLO BALMA	2	



Comune di Volpiano - 2025
Città Metropolitana di Torino
Piano dettagliato degli Obiettivi suddivisi per Centro di Responsabilità

Obiettivo Strategico: 03. GESTIRE LA MACCHINA COMUNALE E IL RAPPORTO CON IL CITTADINO	Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Obiettivo Operativo: 15. Gestire la programmazione economico finanziaria, l'economato e le società partecipate	Programma: 03 - Gestione economico finanziaria programmazione provveditorato

Obiettivo Gestionale	MONITORAGGIO TEMPI DI PAGAMENTO E NUOVO PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA
Descrizione	<p>M1C1 - Riforma 1.11: Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie. Lo scopo della riforma era quello di garantire che, entro la fine del 2023 le pubbliche amministrazioni a livello centrale, regionale e locale pagassero gli operatori economici entro il termine di 30 giorni, mentre le autorità sanitarie regionali provvedano entro il termine di 60 giorni. Ovviamente tale soluzione deve divenire strutturale. Visto l'articolo 4 bis del D.L. 24/02/2023 convertito in L. n.ro 41 del 21 aprile 2023 e la successiva circolare 1/2024 del M.E.F. - Dipartimento della Finanza Pubblica recante prime indicazioni operative. La circolare prevede che entro il primo trimestre 2025, con conferma al primo trimestre 2026, siano conseguiti specifici obiettivi quantitativi (target) in termini di tempo medio di pagamento e di tempo medio di ritardo da parte del settore pubblico. Il target da raggiungere sono fissati in 60 giorni, per l'indicatore del tempo medio di pagamento degli Enti del Servizio sanitario nazionale, e in 30 giorni per l'indicatore del tempo medio di pagamento dei restanti comparti; per tutti i comparti, il target è pari a zero per l'indicatore del tempo medio di ritardo. Gli indicatori devono essere calcolati su un volume di pagamenti almeno pari all'80% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute dal complesso delle pubbliche amministrazioni nell'anno 2024, e almeno pari al 95% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nel 2025. In questo contesto, l'art. 4-bis impone ad amministrazioni centrali ed enti territoriali, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, di assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento. Pertanto l'obiettivo è quello di rispettare tali termini di pagamento, peraltro rispetto che questo Ente ha già ampiamente garantito negli anni passati come si può evincere dai dati estrapolati dalla P.C.C. La verifica del raggiungimento dell'obiettivo relativo al rispetto dei tempi di pagamento è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la P.C.C. Inoltre in base all'art. 6 del D.L. 155/2024, per rafforzare le misure per la riduzione dei tempi di pagamento in attuazione alla milestone M1C1-72-bis del Pnrr, le pubbliche amministrazioni devono adottare entro il 28 febbraio di ciascun anno un piano annuale dei flussi di cassa, redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito della Ragioneria generale dello Stato e contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento. Il 2025 sarà il primo anno di introduzione di questa nuova programmazione, che andrà a sommarsi al bilancio di cassa per la prima annualità del bilancio di previsione triennale. Per sua natura, l'obiettivo dovrà coinvolgere tutti i settori essendo tutti interessati dai flussi di cassa in entrata e in spesa. Lo schema elaborato dalla Rgs mette a confronto, per ogni trimestre, le previsioni di riscossioni e pagamenti con i dati Siope del penultimo esercizio (per il 2025, si considera il 2023). La classificazione delle entrate e delle spese prevista nel modello può essere ulteriormente articolata in base alle esigenze e dell'ente, seguendo l'articolazione del proprio piano dei conti. Il confronto tra le previsioni dei pagamenti con le risorse disponibili nel medesimo trimestre (fondo di cassa iniziale e gli incassi), dovrebbe consentire agli enti una migliore programmazione delle decisioni di spesa e di entrata volta a garantire l'equilibrio di cassa nel corso dell'esercizio, evitando il rinvio dei pagamenti delle obbligazioni di spesa scadute e limitando il ricorso alle anticipazioni. Le previsioni trimestrali del piano sono elaborate dal responsabile finanziario con la collaborazione dei responsabili dei servizi dell'ente, anche tenendo conto dell'andamento degli incassi e dei pagamenti degli esercizi precedenti, e in considerazione delle novità e delle peculiarità dell'esercizio (le nuove attività previste nei documenti di programmazione e/o modifiche del quadro normativo). Per gli enti locali, il piano è adottato con deliberazione della Giunta entro il 28/02 di ciascun anno e, a seguito dell'adozione, è trasmesso all'organo di revisione per le verifiche di competenza. Al fine di garantirne l'efficacia nel corso dell'esercizio, gli enti sono invitati a verificare trimestralmente le previsioni, ad aggiornare il piano e a dare comunicazione all'organo esecutivo della relativa attuazione. Il piano dei flussi di cassa è aggiornato con atto del responsabile finanziario.</p>
Tipologia obiettivo	Obiettivo di Settore
Peso	1
Anno di scadenza	2025
Assegnazione CDR	02 - Settore Finanziario
Altri CDR coinvolti	01 - Settore Amministrativo e Servizi alla Persona, 03 - Settore Territorio, 04 - Settore Ambiente LL.PP. Patrimonio e Manutenzioni, 05 - Settore Polizia Municipale, 06 - Settore Socio Assistenziale Educativo Culturale

Fasi di attuazione	
1	Invio settimanale dei reports relativi alle fatture in scadenza nei quindi giorni successivi ai settori di competenza
4	Emissione del mandato di pagamento entro la data di scadenza della fattura posta in liquidazione

Fasi di attuazione

2	Esame dei termini di pagamento dei contratti/affidamenti in essere al fine di individuare termini non rispondenti alla normativa vigente (motivazioni per i termini superiori a 30gg)	5	Predisposizione ed approvazione piano dei flussi di cassa entro i termini di legge (ad oggi 28/02/2025)
3	Trasmissione al settore finanziario, attraverso il gestionale informatico in uso, della bozza della determina di liquidazione entro 20 gg dall'arrivo della PEC contenente la fattura da porre in liquidazione, completa dell'indicazione della data di scadenza del DURC che al momento della liquidazione deve essere in corso di validità almeno sino alla data di scadenza della fattura		

Cronoprogramma

Descrizione	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Invio settimanale dei reports relativi alle fatture in scadenza nei quindi giorni successivi ai settori di competenza	2025												
Esame dei termini di pagamento dei contratti/affidamenti in essere al fine di individuare termini non rispondenti alla normativa vigente (motivazioni per i termini superiori a 30gg)	2025												
Trasmissione al settore finanziario, attraverso il gestionale informatico in uso, della bozza della determina di liquidazione entro 20 gg dall'arrivo della PEC contenente la fattura da porre in liquidazione, completa dell'indicazione della data di scadenza del DURC che al momento della liquidazione deve essere in corso di validità almeno sino alla data di scadenza della fattura	2025												
Emissione del mandato di pagamento entro la data di scadenza della fattura posta in liquidazione	2025												
Predisposizione ed approvazione piano dei flussi di cassa entro i termini di legge (ad oggi 28/02/2025)	2025												

Indici

Titolo	Valore atteso anno corrente	Valore raggiunto	2026	2027
I2181 - Numero fatture pagate entro 30 giorni	2.500	0	2.500	2.500
I2006 - n. fatture di acquisto registrate	2.500	0	2.500	2.500
I2210 - Predisposizione ed approvazione piano dei flussi di cassa	1	0	1	1

Indicatori di Risultato

Efficacia	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito	2026	2027
KP2074 - Ritardo sul tempo medio di pagamento (I2181 - Numero fatture pagate entro 30 giorni/I2006 - n. fatture di acquisto registrate)*100	0	100				100	100

Personale coinvolto

Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
ex D4 + 1 diff	Patrizia NOTARIO	20	
ex C1	Paolo LACOGNATA	5	
ex C1	Maria Concetta AMATO	10	
ex C1	Elisa BERTERO	15	
ex D4	Franco CAGNA	14	
ex D1	Gabriella CASTAGNONE	1	
ex D5	Monica VERONESE	24	
ex D2 + 1 diff	Luca Gianmaria SOLINAS	2	
ex D3 + 1 diff	Tommaso VULLO	8	
A	Ezio IVALDI	1	

Considerazioni

Le percentuali di partecipazione all'obiettivo per i sette settori sono state stabilite riparametrando il 70% dell'obiettivo al totale delle fatture gestite da ciascun settore; il restante 30% è stato suddiviso tra il personale del servizio finanziario che si occupa di tale procedura

Valutazione



Comune di Volpiano - 2025
Città Metropolitana di Torino
Piano dettagliato degli Obiettivi suddivisi per Centro di Responsabilità

Obiettivo Strategico: 03. GESTIRE LA MACCHINA COMUNALE E IL RAPPORTO CON IL CITTADINO	Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Obiettivo Operativo: 09. Pianificazione prevenzione della corruzione	Programma: 02 - Segreteria generale

Obiettivo Gestionale	Obblighi e adempimenti relativi alla trasparenza . Attuazione.
Descrizione	Il presente obiettivo persegue la finalità di garantire il rispetto degli obblighi e adempimenti relativi alla Trasparenza di cui al Dlgs. 33/2013 e s.m.i. sulla Sezione Amministrazione trasparente con particolare riferimento all'accessibilità dei contenuti sul sito web dell'Ente e risposta alle richieste di accesso, nel rispetto del corretto trattamento dei dati personali.
Tipologia obiettivo	Obiettivo di Settore
Peso	1
Anno di scadenza	2025
Assegnazione CDR	01 - Settore Amministrativo e Servizi alla Persona
Altri CDR coinvolti	02 - Settore Finanziario, 03 - Settore Territorio, 04 - Settore Ambiente LL.PP. Patrimonio e Manutenzioni, 05 - Settore Polizia Municipale, 06 - Settore Socio Assistenziale Educativo Culturale, 07 - Settore Servizi di Staff

Fasi di attuazione		
1	Completamento della pubblicazione dei documenti oggetto del monitoraggio annuale dell'ANAC	
2	Pubblicazione dei documenti previsti su Amministrazione Trasparente	

Cronoprogramma													
Descrizione	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Completamento della pubblicazione dei documenti oggetto del monitoraggio annuale dell'ANAC	2025												
Pubblicazione dei documenti previsti su Amministrazione Trasparente	2025												

Indici				
Titolo	Valore atteso anno corrente	Valore raggiunto	2026	2027
I2145 - Rispetto del cronoprogramma	1	0	1	0
I2146 - Cronoprogramma	1	0	1	0
I2147 - Relazione sull'attività svolta	1	0	1	0
I2149 - Attività svolta	1	0	1	0

Indicatori di Risultato							
Efficacia	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito	2026	2027
KP2064 - ATTIVITA' SVOLTA I2147 - Relazione sull'attività svolta/ I2149 - Attività svolta	0	1				1	0
Efficienza	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito	2026	2027
KP2063 - CRONOPROGRAMMA I2145 - Rispetto del cronoprogramma/ I2146 - Cronoprogramma	0	1				1	0

Personale coinvolto			
Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
A	Ezio IVALDI	16	
ex D4	Franco CAGNA	14	
ex D4 + 1 diff	Patrizia NOTARIO	14	
ex D5	Monica VERONESE	14	
ex D1	Gabriella CASTAGNONE	14	

Personale coinvolto			
Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
ex D2 + 1 diff	Luca Gianmaria SOLINAS	14	
ex D3 + 1 diff	Tommaso VULLO	14	

Valutazione



Comune di Volpiano - 2025
Città Metropolitana di Torino
Piano dettagliato degli Obiettivi suddivisi per Centro di Responsabilità

Obiettivo Strategico: 03. GESTIRE LA MACCHINA COMUNALE E IL RAPPORTO CON IL CITTADINO	Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Obiettivo Operativo: 15. Gestire la programmazione economico finanziaria, l'economato e le società partecipate	Programma: 03 - Gestione economico finanziaria programmazione provveditorato

Obiettivo Gestionale	P.N.R.R. RIFORMA 1.15 - FORMAZIONE E AVVIO ACCRUAL
Descrizione	<p>Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevede tra le riforme abilitanti la Riforma 1.15 “Dotare le pubbliche amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale accrual”. In linea con il percorso delineato a livello internazionale ed europeo per la definizione di principi e standard contabili nelle pubbliche amministrazioni (IPSAS/EPAS), e in attuazione della Direttiva 2011/85/UE del Consiglio, la Riforma 1.15 è volta a implementare un sistema di contabilità basato sul principio accrual unico per il settore pubblico. Le attività realizzate con la Riforma puntano, tra l'altro, a introdurre una serie di importanti strumenti, unici per tutte le pubbliche amministrazioni italiane, tra cui: • - un quadro concettuale, inteso come la struttura concettuale di riferimento che si colloca a monte dell'intero impianto contabile; • - un corpus di standard contabili, per ridurre le discordanze tra i diversi sistemi contabili attualmente in uso nelle pubbliche amministrazioni italiane; • - un nuovo piano dei conti multidimensionale, in linea con le migliori pratiche internazionali. Per gli enti individuati dall'art. 10 comma 3 del D.L. 9 agosto 2024, n. 113, tra i quali rientra il Comune di Volpiano, il Rendiconto 2025 rappresenterà la prima scadenza legata al recepimento della riforma Accrual. Dovranno, infatti, essere prodotti gli schemi di bilancio previsti dalla contabilità Accrual, costituiti almeno dal conto economico di esercizio e dallo stato patrimoniale a fine anno. Con Decreto 23 dicembre 2024 il Mef ha previsto che il modello per raccordare le voci degli attuali piani dei conti in uso presso le amministrazioni interessate, nello specifico per gli enti locali si tratta del piano dei conti economico e del piano dei conti patrimoniale di cui agli allegati 6/2 e 6/3 al d.lgs. 118/2011, sarà reso disponibile entro il 31 marzo 2025. L'art. 1 del citato Decreto prevede infatti, al comma 4, che i modelli di raccordo saranno adottati con determina del Ragioniere Generale dello Stato e pubblicati, entro il 31 marzo 2025, nella sezione del sito Internet della RGS dedicata alla riforma 1.15 del PNRR. Il Decreto stabilisce, all'art. 2, le modalità di erogazione del primo ciclo di formazione di base che dovrà essere attivata entro 45 giorni dalla data del Decreto stesso e sarà erogata tramite il portale Accrual. L'art. 3 regola infine le modalità di trasmissione degli schemi di bilancio prodotti in sede di Rendiconto 2025 che per gli enti locali restano confermate nella procedura xbrl secondo istruzioni specifiche pubblicate sempre entro il 31 marzo 2025. Il nuovo sistema di contabilità entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, dal 1° gennaio 2025 sarà avviata una “fase pilota” nella quale verrà introdotto il nuovo sistema contabile. Tale fase propedeutica all'entrata in vigore del sistema contabile a partire dal 2027 consentirà alle amministrazioni rientranti nel perimetro di applicazione della riforma: a) di adottare il piano dei conti, b) di adeguare i loro sistemi informativi gestionali per quanto riguarda la contabilità economico patrimoniale, c) di avviare la formazione del personale. La fruizione dei moduli formativi da parte degli operatori contabili dovrà avvenire entro e non oltre il primo trimestre 2026. L'obiettivo è pertanto duplice: • assicurare al personale ricompreso nel servizio finanziario la fruizione, tramite il portale Accrual, del ciclo di formazione di base con le modalità ed i tempi stabiliti dal MEF (attualmente sono previsti 18 moduli oltre al quadro concettuale propedeutico alla fruizione dei restanti) • produrre gli schemi di bilancio previsti dalla contabilità Accrual, costituiti almeno dal conto economico di esercizio e dallo stato patrimoniale entro il termine di scadenza del rendiconto 2025 (attualmente previsto entro il 30/04/2026)</p>
Tipologia obiettivo	Obiettivo di Settore
Peso	1
Anno di scadenza	2026
Assegnazione CDR	02 - Settore Finanziario
Altri CDR coinvolti	01 - Settore Amministrativo e Servizi alla Persona

Fasi di attuazione			
1	fruizione, tramite il portale Accrual, il ciclo di formazione di base		
2	Produzione degli gli schemi di bilancio previsti dalla contabilità Accrual, costituiti almeno dal conto economico di esercizio e dallo stato patrimoniale		

Cronoprogramma													
Descrizione	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
fruizione, tramite il portale Accrual, il ciclo di formazione di base	2025												
fruizione, tramite il portale Accrual, il ciclo di formazione di base	2026												

Cronoprogramma													
Descrizione	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Produzione degli gli schemi di bilancio previsti dalla contabilità Accrual, costituiti almeno dal conto economico di esercizio e dallo stato patrimoniale	2026												

Indici				
Titolo	Valore atteso anno corrente	Valore raggiunto	2026	2027
I2213 - Corsi ACCRUAL da completare entro 31.12.2025	15	0	3	0
I2212 - Formazione ACCRUAL da completarsi entro 31_03_2026 (d.m. 23/12/2024)	18	0	18	0
I2214 - Predisposizione ed approvazione schemi di bilancio previsti contabilità ACCRUAL	0	0	1	0

Indicatori di Risultato							
Efficacia	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito	2026	2027
KP2081 - Formazione ACCRUAL percentuale corsi fruiti rispetto corsi disponibili entro 2025 (I2213 - Corsi ACCRUAL da completare entro 31.12.2025/I2212 - Formazione ACCRUAL da completarsi entro 31_03_2026 (d.m. 23/12/2024))	0	0,83				0,17	0

Personale coinvolto			
Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
ex D4 + 1 diff	Patrizia NOTARIO	19	
ex C1	Paolo LACOGNATA	19	
ex C1	Valentina LAGROSA	19	
ex C1	Maria Concetta AMATO	19	
ex C1	Elisa BERTERO	19	
ex D4	Franco CAGNA	5	

Considerazioni
L'obiettivo è quello di completare la formazione entro il termine del 31/03/2026 attualmente fissato con D.M. Ad oggi è stata completata la fase di registrazione sul portale della formazione (scadenza 6/02/2025)

Valutazione



Comune di Volpiano - 2025
Città Metropolitana di Torino
Piano dettagliato degli Obiettivi suddivisi per Centro di Responsabilità

Obiettivo Strategico: 08. PIANIFICARE E GESTIRE IL TERRITORIO: URBANISTICA	Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Obiettivo Operativo: 01. Proseguire con l'approntamento di una nuova variante strutturale al piano regolatore. Attivazione delle fasi procedurali propedeutiche alla stesura ed approvazione della variante generale al P.R.G.C.	Programma: 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Obiettivo Gestionale	PIANIFICARE E GESTIRE IL TERRITORIO: URBANISTICA
Descrizione	Pianificazione e gestione del territorio comunale in conformità con la normativa vigente. Tra gli obiettivi risulta necessario snellire e semplificare l'attuale apparato normativo, oltreché incentivare maggiormente il recupero del patrimonio edilizio esistente
Tipologia obiettivo	Obiettivo di Settore
Peso	100
Anno di scadenza	2025
Assegnazione CDR	03 - Settore Territorio
Altri CDR coinvolti	04 - Settore Ambiente LL.PP. Patrimonio e Manutenzioni

Fasi di attuazione		
1	• Partecipazione agli incontri del gruppo di lavoro Gestione delle comunicazioni tra professionisti incaricati alla redazione della variante anche attraverso calendarizzazione riunioni tecniche e politiche e riunioni propedeutiche all'approvazione con settori regionali competenti.	3
2	• Confronto attivo e collaborazione con i progettisti in relazione alle osservazioni inoltrate	

Cronoprogramma													
Descrizione	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic

Indici				
Titolo	Valore atteso anno corrente	Valore raggiunto	2026	2027
I111 - Gradimento del servizio urbanistica	1	1	1	2

Indicatori di Risultato							
Qualità	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito	2026	2027
KP055 - Gradimento del servizio urbanistica I111 - Gradimento del servizio urbanistica	0	1				1	2

Costi diretti					
Descrizione	Percentuale	Previsione iniziale	Previsione finale	Impegnato	Pagato
U.08.01.1.03.02.19.001.3220.132099 SPESE PER LA FORMAZIONE E L'ADEGUAMENTO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI gestione applicativi informatici	100	5.000	5.000	0	0

Personale coinvolto			
Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
ex D1	Gabriella CASTAGNONE	50	
ex C3	Alessandra BERTELLE	30	
ex C1	Sara FONDACARO	10	
ex C5	Lorenzo SUFFIA	10	

Considerazioni
la inizio dei primi lavori preliminari e studi propedeutici è iniziata già nel precedente anno 2024 (pubblicazione sul sito di avviso per l'inoltro delle proposte da parte di cittadini e stakeholders e prime analisi)

Valutazione



Comune di Volpiano - 2025
Città Metropolitana di Torino
Piano dettagliato degli Obiettivi suddivisi per Centro di Responsabilità

Obiettivo Strategico: 02. INNOVAZIONE E INFORMATIZZAZIONE	Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Obiettivo Operativo: 02. Proseguire con l'informatizzazione dei processi e dei servizi da gestire in rete	Programma: 08 - Statistica e sistemi informativi

Obiettivo Gestionale	Piano triennale per l'informatica. Attuazione
Descrizione	Con deliberazione di G.C. n. 107 del 09.09.2024 è stato approvato il piano triennale per l'informatica nel Comune di Volpiano da realizzare secondo criteri, termini e modalità previste dallo stesso strumento pianificatorio e compatibilmente con le risorse di bilancio stanziato e disponibili nel bilancio pluriennale 2024-2026. L'Ente: deve completare la creazione, in tutti i Settori, dei fascicoli digitali informatici al fine di garantire una gestione appropriata dei documenti sin dalla loro fase di formazione per il corretto adempimento degli obblighi di natura amministrativa, giuridica e archivistica tipici della gestione degli archivi pubblici, come delineato dalle Linee guida Agid; l'Ente deve promuovere la partecipazione dei dipendenti alle iniziative formative in materia digitale per implementare la loro maturità digitale anche nel campo della cybersicurezza concorrendo al conseguimento dei target del PNRR in tema di sviluppo del capitale umano della PA e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali; deve provare ad accedere ai servizi forniti dalla PDND in ottica di miglioramento della fruizione degli stessi e deve valutare se partecipare ad eventuali bandi per l'erogazione di finanziamenti per l'adesione ad API (insieme di definizioni e protocolli che consentono a software diversi di comunicare tra loro) su PDND; deve definire i passi metodologici e organizzativi da seguire per definire attività progettuali di innovazione mediante l'utilizzo dell' Intelligenza Artificiale.
Tipologia obiettivo	Obiettivo di Ente
Peso	1
Anno di scadenza	2025
Assegnazione CDR	01 - Settore Amministrativo e Servizi alla Persona
Altri CDR coinvolti	02 - Settore Finanziario, 03 - Settore Territorio, 04 - Settore Ambiente LL.PP. Patrimonio e Manutenzioni, 05 - Settore Polizia Municipale, 06 - Settore Socio Assistenziale Educativo Culturale, 07 - Settore Servizi di Staff

Fasi di attuazione			
1	Creazione fascicoli digitali informatici in tutti i Settori dell'Ente	3	Provare ad accedere ai servizi offerti dalla PDND e partecipazione a eventuali bandi di finanziamento per adesione ad API su PDND
2	Partecipazione a iniziative formative in materia digitale	4	Studio fattibilità attività progettuali di innovazione con l'utilizzo di I.A.

Cronoprogramma													
Descrizione	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Creazione fascicoli digitali informatici in tutti i Settori dell'Ente	2025												
Partecipazione a iniziative formative in materia digitale	2025												
Provare ad accedere ai servizi offerti dalla PDND e partecipazione a eventuali bandi di finanziamento per adesione ad API su PDND	2025												
Studio fattibilità attività progettuali di innovazione con l'utilizzo di I.A.	2025												

Indici				
Titolo	Valore atteso anno corrente	Valore raggiunto	2026	2027
I2147 - Relazione sull'attività svolta	1	0	1	0
I2149 - Attività svolta	1	0	1	0

Indicatori di Risultato							
Efficacia	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito	2026	2027
KP2064 - ATTIVITA' SVOLTA I2147 - Relazione sull'attività svolta/ I2149 - Attività svolta	0	1				1	0

Personale coinvolto			
Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
ex D4	Franco CAGNA	20	

Personale coinvolto			
Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
ex D4 + 1 diff	Patrizia NOTARIO	16	
ex D5	Monica VERONESE	16	
ex D1	Gabriella CASTAGNONE	16	
ex D2 + 1 diff	Luca Gianmaria SOLINAS	16	
ex D3 + 1 diff	Tommaso VULLO	16	

Valutazione



Comune di Volpiano - 2025
Città Metropolitana di Torino
Piano dettagliato degli Obiettivi suddivisi per Centro di Responsabilità

Obiettivo Strategico: 03. GESTIRE LA MACCHINA COMUNALE E IL RAPPORTO CON IL CITTADINO	Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Obiettivo Operativo: 09. Pianificazione prevenzione della corruzione	Programma: 02 - Segreteria generale

Obiettivo Gestionale	Prevenzione della corruzione all'interno del Piano integrato di organizzazione e Attività (PIAO) - Attuazione
Descrizione	Le Elevate Qualificazioni e il personale dei livelli dell'Ente devono attuare la prevenzione della corruzione ai sensi della L. 190/2012 e implementare le azioni previste nella Sezione del PIAO dedicata alla prevenzione della corruzione, con particolare riferimento ai progetti del PNRR e all'attività di anticiclaggio. Il fine ultimo è quello di contribuire, attraverso la prevenzione della corruzione, alla generazione e protezione del valore pubblico evitando il più possibile che i fenomeni corruttivi possano eroderlo.
Tipologia obiettivo	Obiettivo di Ente
Peso	1
Anno di scadenza	2025
Assegnazione CDR	01 - Settore Amministrativo e Servizi alla Persona
Altri CDR coinvolti	02 - Settore Finanziario, 03 - Settore Territorio, 04 - Settore Ambiente LL.PP. Patrimonio e Manutenzioni, 05 - Settore Polizia Municipale, 06 - Settore Socio Assistenziale Educativo Culturale, 07 - Settore Servizi di Staff

Fasi di attuazione			
1	Attuazione delle misure previste dal PTPC anno corrente		
2	Monitoraggio sull'implementazione del piano anticorruzione		

Cronoprogramma													
Descrizione	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Attuazione delle misure previste dal PTPC anno corrente	2025												
Monitoraggio sull'implementazione del piano anticorruzione	2025												

Indici				
Titolo	Valore atteso anno corrente	Valore raggiunto	2026	2027
I2145 - Rispetto del cronoprogramma	1	0	1	0
I2146 - Cronoprogramma	1	0	1	0
I2147 - Relazione sull'attività svolta	1	0	1	0
I2149 - Attività svolta	1	0	1	0

Indicatori di Risultato							
Efficacia	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito	2026	2027
KP2064 - ATTIVITA' SVOLTA I2147 - Relazione sull'attività svolta/ I2149 - Attività svolta	0	1				1	0
Efficienza	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito	2026	2027
KP2063 - CRONOPROGRAMMA I2145 - Rispetto del cronoprogramma/ I2146 - Cronoprogramma	0	1				1	0

Personale coinvolto			
Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
A	Ezio IVALDI	16	
ex D4	Franco CAGNA	14	
ex D4 + 1 diff	Patrizia NOTARIO	14	
ex D1	Gabriella CASTAGNONE	14	
ex D5	Monica VERONESE	14	

Personale coinvolto			
Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
ex D2 + 1 diff	Luca Gianmaria SOLINAS	14	
ex D3 + 1 diff	Tommaso VULLO	14	

Valutazione



Comune di Volpiano - 2025
Città Metropolitana di Torino
Piano dettagliato degli Obiettivi suddivisi per Centro di Responsabilità

Obiettivo Strategico: 11. L'INTERESSE COMUNE: LA VIABILITA' E LA MOBILITA'	Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Obiettivo Operativo: 04. Proseguire con la realizzazione del piano di miglioramento della sicurezza secondo quanto previsto dal PTGU	Programma: 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo Gestionale	Procedura di VAS inerente il Piano Urbano del traffico
Descrizione	
Tipologia obiettivo	Obiettivo di Settore
Peso	1
Anno di scadenza	2025
Assegnazione CDR	04 - Settore Ambiente LL.PP. Patrimonio e Manutenzioni
Altri CDR coinvolti	05 - Settore Polizia Municipale

Fasi di attuazione			
1	Incontri con Settore polizia, professionista che ha redatto il PTGU ed Amministrazione comunale	4	Avviso e pubblicazione avvio del procedimento
2	Aggiornare la costituzione dell'organo tecnico comunale a seguito della LR 13/2023	5	Incontri OTC per controdeduzioni osservazioni ed emissione provvedimento motivato da parte dell'OTC
3	1° incontro OTC per individuazione soggetti da coinvolgere		

Cronoprogramma													
Descrizione	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Incontri con Settore polizia, professionista che ha redatto il PTGU ed Amministrazione comunale	2025												
Aggiornare la costituzione dell'organo tecnico comunale a seguito della LR 13/2023	2025												
1° incontro OTC per individuazione soggetti da coinvolgere	2025												
Avviso e pubblicazione avvio del procedimento	2025												
Incontri OTC per controdeduzioni osservazioni ed emissione provvedimento motivato da parte dell'OTC	2025												

Indici				
Titolo	Valore atteso anno corrente	Valore raggiunto	2026	2027
I2172 - n. incontri con amministrazione e/o settori comunali e/o professionisti	3	0	0	0
I2218 - Incontri Organo Tecnico Comunale - OTC	3	0	0	0

Personale coinvolto			
Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
ex D5	Monica VERONESE	20	
ex C4 + 1 diff	Maria Carmela SORTINO	15	
ex C2	Annarita DI PIETRO	15	
ex C4 + 1 diff	Mirella SCALISE	15	
ex C1	Luigi SERRA	20	
ex D2 + 1 diff	Luca Gianmaria SOLINAS	15	

Considerazioni
La conclusione della procedura di VAS permetterà la conclusione della procedura relativa al PTGU avviata nel 2024 dal settore polizia locale



Comune di Volpiano - 2025
Città Metropolitana di Torino
Piano dettagliato degli Obiettivi suddivisi per Centro di Responsabilità

Obiettivo Strategico: 03. GESTIRE LA MACCHINA COMUNALE E IL RAPPORTO CON IL CITTADINO	Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Obiettivo Operativo: 01. Corretta gestione finanziaria attraverso il rispetto dei vincoli di legge	Programma: 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivo Gestionale	RECUPERO EVASIONE- IMPLEMENTAZIONE DELLO STRUMENTO INTRODOTTO DALL'ARTICOLO 1 COMMA 1091 DELLA LEGGE 30/12/2018 N. 145
Descrizione	In data 07/11/2019 con atto 166 la Giunta Comunale, dopo il necessario adeguamento del regolamento relativo alla I.U.C., avvenuto con atto del Consiglio Comunale n.ro 12 del 30/03/2019, ha approvato il regolamento specifico per l' istituto introdotto dall'articolo 1 comma 1091 della Legge 30/12/2018 n.145, prevedendo la possibilità di individuare, nell'ambito dell'approvazione del Piano Performance, il personale preposto a tale attività e conseguentemente al relativo compenso.In data 27/07/2020 il Consiglio Comunale con verbale n.ro 42 ha approvato il regolamento per l'IMU con effetto 1^ gennaio 2020, al fine di uniformare tale strumento alle sopraggiunte modifiche normative, prevedendo, con l'articolo 19 - Premio incentivante, la possibilità di attivare il suddetto istituto; Tenuto conto che l'attività di accertamento delle fattispecie impositive IMU e TASI, e dal 2020 solo dell'IMU per effetto della Legge n. 160/2019 articolo 1 commi dal 738 al 783, in alcuni casi rende necessaria il coinvolgimento del personale del servizio urbanistica ed edilizia privata, in particolare quando tale attività riguarda le aree fabbricabili, in tale circostanza infatti il personale dell'ufficio tributi necessita di informazioni non reperibili autonomamente dalle banche dati attualmente gestite nell'ambito comunale, in quanto riguardanti competenze specificatamente afferenti all'area tecnica. Inoltre dal 2024 per effetto del D.lgs 219 del 30 dicembre 2023 (statuto dei diritti del contribuente) è necessario attivare un contraddittorio al fine di stabilire in modo puntuale il valore dell'area per tutti gli atti non automatizzati, sostanzialmente non automatizzati e di non pronta liquidazione;Che il servizio tributi deve necessariamente acquisire agli atti tutti gli elementi necessari prima di procedere eventualmente all'emissione degli specifici accertamenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo:• quanto l'area oggetto della verifica ha due o più destinazioni urbanistiche le cui percentuali non sono desumibili se non dal rilascio di un certificato da cui emergano le specifiche destinazioni e le percentuali ad esse correlate; • quando l'area oggetto della verifica ha subito negli anni modifiche di destinazione per effetto di sopravvenuti strumenti urbanistici, in considerazione del fatto che gli avvisi di accertamento spesso riguardano più annualità e pertanto la verifica che si richiede all'ufficio tecnico deve di conseguenza riguardare tutti gli anni oggetto del potenziale accertamento;• eventuale controllo delle osservazioni presentate dal contribuente a seguito del contraddittorio, al fine di stabilire in modo puntuale il valore dell'area.L'obiettivo che tale progetto si pone è quello di potenziare l'attività di accertamento tributario per il contribuenti risultati non in regola con i versamenti, prioritariamente relativi all'annualità 2020 nonché sperimentalmente per gli anni successivi a partire dal 2021, al fine di tendere ad un miglioramento dei tassi di riscossione sia spontanea che coattiva e nell'ottica del più generale principio di equità fiscale.
Tipologia obiettivo	Obiettivo di Settore
Peso	1
Anno di scadenza	2025
Assegnazione CDR	02 - Settore Finanziario
Altri CDR coinvolti	03 - Settore Territorio

Fasi di attuazione			
1	Esame e definizione delle posizioni tributarie IMU 2020 e 2021 risultate irregolari		
2	Emissione avvisi di accertamento IMU 2020 e 2021		

Cronoprogramma													
Descrizione	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Esame e definizione delle posizioni tributarie IMU 2020 e 2021 risultate irregolari	2025												
Emissione avvisi di accertamento IMU 2020 e 2021	2025												

Indici				
Titolo	Valore atteso anno corrente	Valore raggiunto	2026	2027
I2033 - Numero posizioni IMU annualità 2020-21 esaminate rispetto a quelle risultate irregolari	1.400	0	1.400	1.400

Indici				
I2032 - Numero posizioni IMU annualità 2020-21 risultate irregolari da gestionale informatico	1.400	0	1.400	1.400
I2034 - Numero avvisi di accertamento IMU annualità 2020-21 emesse	620	0	620	620

Indicatori di Risultato							
Efficacia	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito	2026	2027
KP2018 - Percentuale di contribuenti IMU annualità 2020-21 risultati irregolari esaminati rispetto al totale (I2033 - Numero posizioni IMU annualità 2020-21 esaminate rispetto a quelle risultate irregolari/I2032 - Numero posizioni IMU annualità 2020-21 risultate irregolari da gestionale informatico)*100	0	100				100	100
KP2019 - Percentuale avvisi di accertamento emessi (I2034 - Numero avvisi di accertamento IMU annualità 2020-21 emesse/I2033 - Numero posizioni IMU annualità 2020-21 esaminate rispetto a quelle risultate irregolari)*100	0	44,29				44,29	44,29

Personale coinvolto			
Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
ex D4 + 1 diff	Patrizia NOTARIO	5	5
ex C3	Laura AZZOLINA	25	25
ex C4	Marina VALLINO	25	25
ex B4	Loredana TROISI	25	25
ex C3	Alessandra BERTELLE	20	20

Considerazioni
L'obiettivo è quello di implementare l'attività estendendo, in linea generale, l'attività di accertamento a due annualità anziché una; inoltre per quanto riguarda l'attività che prevedono l'instaurazione dell'istituto del contraddittorio si tenderà ad analizzare la posizione complessiva del contribuente .

Valutazione



Comune di Volpiano - 2025
Città Metropolitana di Torino
Piano dettagliato degli Obiettivi suddivisi per Centro di Responsabilità

Obiettivo Strategico: 03. GESTIRE LA MACCHINA COMUNALE E IL RAPPORTO CON IL CITTADINO	Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Obiettivo Operativo: 08. Gestire correttamente la manutenzione del patrimonio e dei beni assegnati al Comune	Programma: 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivo Gestionale	Regolamento comunale per la concessione di beni immobili comunali ad Enti ed Associazioni
Descrizione	Nel 2024 è stata eseguita una ricognizione dei beni immobili comunali (locali) dati in gestione in comodato d'uso /locazione negli anni passati. Per tutti gli immobili , con contratto scaduto reperito, è stata concessa una proroga di un anno (per tutto il 2024) affinché il Comune elaborasse un regolamento sui comodati. Una bozza di tale regolamento è stato condivisa con l'Amministrazione comunale e con gli uffici coinvolti nel procedimento di assegnazione dei locali comunali alle associazioni (SAEC e finanziario). Dal confronto è emersa la necessità di approfondire la questione, dapprima stimando il valore venale e di locazione dei locali, oltrechè verificando l'agibilità dei locali stessi e il loro corretto accatastamento nonchè il corretto inserimento nell'inventario, con catalogazione tra beni demaniali, disponibili ed indisponibili; una seconda fase consisterà nel definire il valore sociale , attraverso specifici criteri, che definiranno il canone di locazione e/o l'uso gratuito dell'immobile. Tutto ciò dovrà essere definito in un "Regolamento comunale per la concessione di beni immobili ad Enti ed Associazioni". Per tale ragione con la deliberazione della giunta comunale n. 176 del. 30.12.2024 sono stati prorogati di un ulteriore anno (tutto il 2025) i comodati d'uso in scadenza al 31.12.2024.
Tipologia obiettivo	Obiettivo di Settore
Peso	1
Anno di scadenza	2025
Assegnazione CDR	04 - Settore Ambiente LL.PP. Patrimonio e Manutenzioni
Altri CDR coinvolti	02 - Settore Finanziario, 06 - Settore Socio Assistenziale Educativo Culturale

Fasi di attuazione			
1	Incarico professionista per definire stima, eventuale aggiornamento catastale e verifica dei requisiti di agibilità dei locali con attestazione della stessa	5	Stesura bozza del regolamento
2	Consegna delle stime ed eventuale aggiornamento catastale da parte del professionista	6	Condivisione del regolamento con l'Amministrazione comunale e definizione dei criteri da parte dell'Amministrazione comunale al fine di definire il "valore sociale"
3	Eventuali lavori per addivenire all'attestazione dell'agibilità dei locali da concedere in comodato	7	Stesura definitiva del regolamento
4	Consegna attestazione agibilità dopo esecuzione di eventuali lavori di adeguamento	8	Approvazione in consiglio comunale

Cronoprogramma													
Descrizione	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Incarico professionista per definire stima, eventuale aggiornamento catastale e verifica dei requisiti di agibilità dei locali con attestazione della stessa	2025												
Consegna delle stime ed eventuale aggiornamento catastale da parte del professionista	2025												
Eventuali lavori per addivenire all'attestazione dell'agibilità dei locali da concedere in comodato	2025												
Consegna attestazione agibilità dopo esecuzione di eventuali lavori di adeguamento	2025												
Stesura bozza del regolamento	2025												
Condivisione del regolamento con l'Amministrazione comunale e definizione dei criteri da parte dell'Amministrazione comunale al fine di definire il "valore sociale"	2025												
Stesura definitiva del regolamento	2025												
Approvazione in consiglio comunale	2025												

Indici

Indici							
Titolo	Valore atteso anno corrente	Valore raggiunto	2026	2027			
I2216 - Costo professionista per aggiornamento patrimonio	15.000	0	0	0			
I2174 - n. giorni per stesura regolamento	180	0	0	0			
Indicatori di Risultato							
Qualità	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito	2026	2027
KP010 - Gradimento del servizio patrimonio BROKEN: I080	0	0				0	0

Personale coinvolto			
Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
ex D5	Monica VERONESE	30	
ex C2	Annarita DI PIETRO	25	
ex C1	Kevin POLETTI	5	
ex C1	Eleonora BONO	5	
ex B5 + 1 diff	Sergio BOSSETTO	5	
ex B1	Giovanni BALESTRA	5	
ex B2 + 1 diff	Giuseppe PO	5	
ex D3 + 1 diff	Tommaso VULLO	20	

Considerazioni
A conclusione dell'obiettivo sarà fatta una ricognizione ed un aggiornamento sui beni patrimoniali in comodato d'uso e gli stessi verranno assegnati con criteri e modalità che saranno delineati nel regolamento approvato dall'organo competente.

Valutazione



Comune di Volpiano - 2025
Città Metropolitana di Torino
Piano dettagliato degli Obiettivi suddivisi per Centro di Responsabilità

Obiettivo Strategico: 03. GESTIRE LA MACCHINA COMUNALE E IL RAPPORTO CON IL CITTADINO	Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Obiettivo Operativo: 13. Gestione giuridica ed economica dei dipendenti	Programma: 10 - Risorse umane

Obiettivo Gestionale	Valorizzazione dei dipendenti e produzione di valore pubblico attraverso la formazione ai sensi della Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione
Descrizione	La formazione e lo sviluppo delle conoscenze, delle competenze e delle capacità delle persone costituiscono uno strumento fondamentale nella gestione delle risorse umane delle amministrazioni e si collocano al centro del loro processo di rinnovamento. Occorre che le persone e le amministrazioni si appropriino della dimensione "valoriale" della formazione, aumentando ovvero migliorando la consapevolezza del fatto che le iniziative di sviluppo delle conoscenze e delle competenze devono produrre valore per tre insiemi di soggetti: le persone che lavorano nelle amministrazioni quali beneficiari diretti delle iniziative formative, innanzi tutto; le amministrazioni stesse; i cittadini e le imprese quali destinatari dei servizi erogati dalle amministrazioni. La formazione del personale deve essere considerata quindi, innanzi tutto, come un catalizzatore della produttività e dell'efficienza organizzativa. La formazione, quindi, deve perseguire l'obiettivo di accrescere le conoscenze e le competenze delle persone: deve sviluppare una piena consapevolezza del ruolo da loro svolto sia all'interno sia all'esterno del contesto organizzativo dell'amministrazione e deve fornire alle persone le conoscenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati per la transizione amministrativa, ecologica e soprattutto digitale; già la Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione del 23 marzo 2023 ed ancor di più la recentissima Direttiva 14 gennaio 2025 hanno richiamato le amministrazioni alla necessità di avviare progressivamente tutti i dipendenti alla formazione per lo sviluppo delle competenze digitali e, più in generale, a definire una serie di obiettivi di sviluppo delle competenze del personale funzionali alla realizzazione della transizione digitale. La promozione della formazione costituisce, quindi, uno specifico obiettivo di performance di ciascun dirigente/E.Q. che deve partecipare in prima persona e assicurare la partecipazione attiva dei dipendenti alle iniziative formative, in modo da garantire il conseguimento dell'obiettivo di un numero congruo di ore di formazione pro-capite annue; ogni dipendente esprime al proprio responsabile di riferimento il proprio fabbisogno formativo e concorda un piano formativo individuale esercitando il proprio diritto/dovere alla formazione, dimostrando un atteggiamento positivo e proattivo rispetto allo sviluppo delle competenze e all'auto-apprendimento
Tipologia obiettivo	Obiettivo di Ente
Peso	1
Anno di scadenza	2025
Assegnazione CDR	07 - Settore Servizi di Staff
Altri CDR coinvolti	01 - Settore Amministrativo e Servizi alla Persona, 02 - Settore Finanziario, 03 - Settore Territorio, 04 - Settore Ambiente LL.PP. Patrimonio e Manutenzioni, 07 - Settore Servizi di Staff, 06 - Settore Socio Assistenziale Educativo Culturale, 05 - Settore Polizia Municipale

Fasi di attuazione			
1	Creazione Piano della Formazione		
2	Attuazione del Piano di Formazione concordato e monitoraggio sulla sua attuazione		

Cronoprogramma													
Descrizione	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Creazione Piano della Formazione	2025												
Attuazione del Piano di Formazione concordato e monitoraggio sulla sua attuazione	2025												

Indici				
Titolo	Valore atteso anno corrente	Valore raggiunto	2026	2027
I2147 - Relazione sull'attività svolta	1	0	1	0
I2149 - Attività svolta	1	0	1	0

Indicatori di Risultato							
Efficacia	Media anni precedenti	Valore atteso	Valore raggiunto	Scostamento	Esito	2026	2027
KP2064 - ATTIVITA' SVOLTA I2147 - Relazione sull'attività svolta/ I2149 - Attività svolta	0	1				1	0

Personale coinvolto			
Cat.	Nome e Cognome	Percentuale di partecipazione teorica	Percentuale di partecipazione reale
A	Ezio IVALDI	16	
ex D4	Franco CAGNA	14	
ex D4 + 1 diff	Patrizia NOTARIO	14	
ex D5	Monica VERONESE	14	
ex D1	Gabriella CASTAGNONE	14	
ex D3 + 1 diff	Tommaso VULLO	14	
ex D2 + 1 diff	Luca Gianmaria SOLINAS	14	

Valutazione